

Ks. Krzysztof TYBUROWSKI  
(Kraków, UPJPII)

## LA CONCORDANZA DEGLI *EXCERPTA* DI VINCENZO DI LÉRINS CON LE OPERE DI AGOSTINO D'IPPONA

Alla fine del capitolo 16 del suo famoso *Commonitorium*, Vincenzo di Lérins prometteva che le regole dell'ortodossia avrebbe spiegato in un'altra trattazione: „Haec in excursu dicta sint, alias, si Deo placuerit, uberius tractanda et explicanda”<sup>1</sup>. Si pensò che quest'opera fosse andata smarrita, finché nel 1940 P. José Madoz scopri nella Biblioteca di S. Maria di Ripoll, nei pressi di Burgos, che la dodicesima sezione del Codice 151 conservava da secoli gli *Excerpta sanctae memoriae Vincentii Lirinensis insulae presbyteri*<sup>2</sup>. L'esame sia interno che esterno degli *Excerpta*, il suo confronto con il *Commonitorium*, confermano la sua attribuzione a Vincenzo di Lérins: le convergenze e i parallelismi di dottrina e di espressioni sono tali da non lasciare alcun dubbio sull'autenticità dell'opera<sup>3</sup>.

### I. LA RELAZIONE DOGMATICA FRA VINCENZO E AGOSTINO

**1. La natura antiagostiniana e semipelagiana di Vincenzo?** All'inizio del 17° secolo Gerard Vossius, protestante, nella sua opera *Historia de controversiis*<sup>4</sup> insisteva sull'ipotesi che Vincenzo, l'autore del *Commonitorium*, non va d'accordo con Agostino sulla dottrina della predestinazione, inoltre Vincenzo orienta il *Commonitorium* contro Agostino stesso o almeno contro quelli che sostengono la dottrina agostiniana<sup>5</sup>.

<sup>1</sup> Vincentius Lirinensis, *Commonitorium* 16, 9, CCL 64, 169.

<sup>2</sup> Cf. Vincentius Lirinensis, *Excerpta sanctae memoriae Vincentii Lirinensis insulae presbyteri ex universo beatae recordationis Augustini episcopi in unum collecta*, ed. R. Demeulenaere, CCL 64, Turnholt 1985, 199-231, trad. L. Longobardo: Vincenzo di Lérins, *Commonitorio – Estratti*. Introduzione, traduzione e note, Roma 1994, p. 41; cf. L. Ferreres, *La citas augustinianas en el corpus de Elipando*, „Augustinus” 39 (1994) 165-178, spec. 169-178.

<sup>3</sup> Per consultare più precisamente l'esame interno e quello esterno degli *Excerpta* si veda il lavoro di W. O'Connors, *S. Vincent of Lerins and S. Augustine*, Roma 1964, 9-18.

<sup>4</sup> Cf. *Historia de controversiis* I 9.

<sup>5</sup> Cf. O'Connors, *S. Vincent of Lerins and S. Augustine*, p. 4-5. Della stessa opinione sono

Nella prima metà dello stesso secolo, alcuni cattolici accusarono inoltre Vincenzo di essere semipelagiano; fra essi il Cardinale Henry Noris († 1704) sviluppa per primo quest'ipotesi nella *Historia pelagiana*<sup>6</sup>. Secondo Noris nel capitolo 37 del *Commonitorium*, Vincenzo rinnega l'esistenza della grazia personale e speciale, invece nel capitolo 28 della stessa opera, Vincenzo insiste di non seguire né dottore né vescovo né confessore né martire, quando questi insegnano delle dottrine contro la tradizione della Chiesa. Poiché i nemici di dottrina della grazia di Agostino si comportarono sempre come difensori della tradizione della Chiesa, perciò, secondo Noris, Vincenzo dichiara che la dottrina di Agostino è un'invenzione e la dottrina semipelagiana è la dottrina tradizionale. In breve, Vincenzo è autore degli *Objectiones Vincentiae*, per questo motivo Vincenzo era così ostile contro la dottrina della grazia di Agostino<sup>7</sup>.

**2. Vincenzo, un ammiratore incontrovertibile di Agostino.** Dopo che J. Madoz aveva trovato il testo di Vincenzo di Lérins, intitolato *Excerpta sanctae memoriae Vincentii Lirinesis insulae presbyteri ex universo beatae recordationis Augustini episcopi in unum collecta*, la questione della relazione fra Agostino e Vincenzo chiedeva un'esame più profondo<sup>8</sup>.

Negli *Excerpta* Vincenzo si rivela un ammiratore incontrovertibile di Agostino. Egli si riferisce all'autorità del Maestro d'Ipbona sui due punti della Trinità e dell'incarnazione, che sono sviluppati esplicitamente nei capitoli 13-15 del *Commonitorium*. Per questo motivo E. Griffe ha potuto affermare che non vi si scopre la minima allusione antiagostiniana e che il *Commonitorium* va posto al di fuori della controversia semipelagiana<sup>9</sup>. William O'Connors dal suo canto mostra la natura non-antiagostiniana di Vincenzo in tre punti: 1) S. Vincenzo di Lérins non è l'autore delle *Objectiones Vincentianae*, 2) il *Commonitorium* non mostra un'autore semipelagiano e 3) il *Commonitorium* non è un trattato polemico contro Agostino e la dottrina della grazia<sup>10</sup>.

---

Andrew Riveto, John Dallaeus, Adam Schezer, David Blondel; vedi *Patrologia*, a cura di A. Di Berardino, III, Roma 1983, 520-521.

<sup>6</sup> Cf. H. Noris, *Historia pelagiana et dissertatio de synodo V oecumenico*, Padua 1673.

<sup>7</sup> Cf. O'Connors, *S. Vincent of Lerins and S. Augustine*, p. 5-6. C'erano tanti studiosi che consideravano Vincenzo come antiagostiniano o almeno semipelagiano, per esempio Noel Alexander che ripete degli argomenti di Noris. Secondo Alexander nel periodo di Vincenzo c'erano tre sette della dottrina, cioè pelagianismo, semipelagianismo, agostinismo, quindi, Vincenzo apparteneva alla setta di semipelagianismo. Ci sono alcuni studiosi che sono d'accordo con l'opinione di Noris ed Alexander: Oudin, Thomassin, Berti, C.I. Hefele, O. Bardenhewer, G. Rauschen, J. de Ghellinck, A. Jülicher, H. Koch, P. de Labriolle, R.M.J. Poirel, J. Madoz, A. d'Ales.

<sup>8</sup> J. Madoz, esaminato gli *Excerpta*, non ancora crede che lui sia costretto a modificare la posizione con la quale aveva insistito sulla natura antiagostiniana del *Commonitorium*. Sembra che Madoz abbia ancora un'opinione dell'antiagostinismo sul *Commonitorium*.

<sup>9</sup> Cf. E. Griffe, *Pro Vincentio Lerinensi*, BLE 62 (1961) 26-32; *Patrologia*, III, p. 521.

<sup>10</sup> Cf. O'Connors, *S. Vincent of Lerins and S. Augustine*, p. 3 ss, soprattutto p. 17-18. Gli studio-

Infatti il *Commonitorium* s'ispira agli scritti di Agostino, inoltre Vincenzo non nasconde la sua ammirazione per Agostino negli *Excerpta*. In questo punto possiamo concludere che Vincenzo non presenta un profilo antiagostiniano nè semipelagiano, ma è anzi un ammiratore del *Doctor gratiae* ciò che presenteremo in seguito mettendo in confronto alcuni passi degli *Excerpta* con frammenti delle 9 opere di Agostino.

## II. LE CARATTERISTICHE DEGLI *EXCERPTA* IN RELAZIONE ALLE OPERE DI AGOSTINO

**1. La raccolta delle 9 opere di Agostino.** Gli *Excerpta* si presentano non come opera originale, ma come una raccolta di testi sulla Trinità e sull'incarnazione, desunti da nove opere di Agostino, con lo scopo di istruire i fedeli, come è indicato al prologo degli *Excerpta*:

„Abbiamo trattato i testi... affinché i credenti fedeli possano rileggerli frequentemente per la loro istruzione”<sup>11</sup>.

Le nove opere sono seguenti (tra parentesi abbiamo segnalato quante volte negli *Excerpta* Vincenzo fa stretti riferimenti dalle citate opere di Agostino):

- *De Trinitate* (14 volte)
- *De doctrina christiana* (1 volta)
- *Contro Maximinum Arianorum episcopum* (4 volte)
- *De consensu evangelistarum* (2 volte)
- *De peccatorwn meritis et remissione* (2 volte)
- *Epistulae*: 137 (9 volte); 187 (3 volte) e 205 (3 volte)
- *De praedestinatione sanctorum* (2 volte)
- *De dono perseverantiae* (1 volta)
- *Enchiridion ad Laurentium de fide et spe et caritate* (3 volte)

**2. La prima somma teologica agostiniana.** Gli *Excerpta* sono la prima somma teologica agostiniana e inaugurano un genere di collezione. A differenza di altre opere di questo genere, di raccolte di testi presi dagli scritti di Agostino cioè, come quelle in particolare di Prospero di Aquitania (*Liber sententiarum ex operibus S. Augustini delibatarum*<sup>12</sup>) e di Eugippo (*Excerpta ex operibus S. Augustini*<sup>13</sup>), che sono più o meno enciclopediche, l'opera di Vincenzo non ha che un unico tema: la cristologia<sup>14</sup>.

si che condividono quest'opinione sono Baronius, Neusser, Bossuet, Bollandists, Macedo, Alliez, Goux, Brunetiere, Louis.

<sup>11</sup> Vincentius Lerinensis, *Excerpta*. Prologus, CCL 64, 199.

<sup>12</sup> Cf. Prosper Aquitanus, *Liber sententiarum ex operibus S. Augustini delibatarum*, PL 51, 427-496.

<sup>13</sup> Cf. Eugippius, *Excerpta ex operibus S. Augustini*, ed. P. Knöll, CSEL 9/1, Wien 1885.

<sup>14</sup> Cf. Longobardo, *Introduzione di Commonitorio – Estratti*, p. 45-46; DPAC II 3595.

**3. Gli estratti non copiati meccanicamente.** Le citazioni sono distribuite in dieci sezioni, non copiate meccanicamente, ma presentate e spiegate, sottolineate con opportune rielaborazioni, arricchite da un prologo e da una ricapitolazione, e introdotte da dieci *Proposizioni* di carattere dogmatico, che, come un'eco prolungata delle formule dogmatiche presenti in maniera sparsa nel *Commonitorium*, rispondono a un progetto concepito e realizzato con esattezza concettuale e precisione terminologica, e che, con uno stile preciso e lapidario, richiamano molto vistosamente la seconda parte del simbolo atanasiano *Quicumque*. Vincenzo condivide pienamente la dottrina cristologica che Agostino non aveva potuto esprimere in un trattato a parte, come per la dottrina sulla Trinità, ma che appare qui ricostruita in tutta la sua grandezza<sup>15</sup>.

### III. IL CONFRONTO FRA GLI *EXCERPTA* DI VINCENZO E LE OPERE DI AGOSTINO

1. *Excerpta* Prologo
2. *Excerpta* 1, 1-10: il titolo e il motivo degli *Excerpta*

|                         |
|-------------------------|
| <i>Excerpta</i> 1, 1-10 |
|-------------------------|

|   |
|---|
| <I> Hi sunt ergo tituli. Nunc iam ipsum <i>beatae memoriae sanctum Augustinum, immo per eum Christi potius et ecclesiae antiquam et universalem fidem audiamus loquentem</i> . Cuius sanissimum sensum in ipso statim primo debemus advertere. Nam cum duo sint quibus catholicae fidei fundamenta nitantur, divini scilicet <i>canonis auctoritas et catholicorum patrum, id est et ecclesiastica traditio</i> , utrumque continuo in eius operis exordio quod de sanctae Trinitatis unitate <et> aequalitate conscripsit, in pariter commendare curavit <sup>16</sup> . |
|---|

3. *Excerpta* 1, 11-35 / *De Trinitate* I 4(7)-5(8): uguale
4. *Excerpta* 1, 26-39

|                          |
|--------------------------|
| <i>Excerpta</i> 1, 26-39 |
|--------------------------|

|   |
|---|
| Res igitur, cui uni tantummodo serviendum est ea servitute quae religio vocatur, quae sola colenda, sola adoranda est, cui soli templum, soli sacrificium debetur, praeterquam quicquam coli aut adorari nefas est, Deus unus est, id est <sup>17</sup> |
|---|

5. *Excerpta* 1, 39-60 / *De doctrina christiana* I v(5): uguale
6. *Excerpta* 1, 61-62

|                          |
|--------------------------|
| <i>Excerpta</i> 1, 61-62 |
|--------------------------|

|  |
|--|
| Quapropter certum atque manifestum est secundum scripturae sanctae fidem <sup>18</sup> |
|--|

<sup>15</sup> Cf. *ibidem*, p. 46

<sup>16</sup> *Excerpta* 1, 1-10, CCL 64, 202.

<sup>17</sup> *Tamže* 1, 26-39, CCL 64, 203

<sup>18</sup> *Tamže* 1, 61-62, CCL 64, 204

7. *Excerpta* 1, 62-95 / *De Trinitate* I 7(14)

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <i>Excerpta</i> 1, 62-95   | <i>De Trinitate</i> I 7(14) |
| ...ibi libertas. <b>Haec Trinitas unus Deus est, de quo dicit apostolus: «Nullus Deus nisi unus».</b> Non... <sup>19</sup> | ...ibi libertas. Non...     |

8. *Excerpta* 1, 96 - 3, 10 / *De Trinitate* I 7(14)

|  |  |
|--|--|
| <i>Excerpta</i> 1, 96 - 3, 10                            | <i>De Trinitate</i> I 7(14)                |
| Sed quia <b>multa</b> in sanctis libris... <sup>20</sup> | Sed quia <b>plura</b> in sanctis libris... |

9. *Excerpta* 3, 11-17 / *De Trinitate* I 8(15): uguale10. *Excerpta* 3, 18-20

|  |
|--|
| <i>Excerpta</i> 3, 18-20   |
| Vnde etiam sancti euangelistae plurimum curauerunt in uno eodemque Christo, id est in una Christi persona, diuinitatem ab humanitate distinguere <sup>21</sup> . |

11. *Excerpta* 3, 20-44 / *De consensu evangelistarum* I 4(7)

|   |   |
|---|---|
| <i>Excerpta</i> 3, 20-44  | <i>De consensu evangelistarum</i> I 4(7)  |
| Nam tres <b>ex eis</b> in his... Itaque hos videas... <sup>22</sup> | Tres nam <b>isti evangelistae</b> in his... Itaque <b>longe a tribus istis superius fertur ita ut hos videas...</b> |

12. *Excerpta* 4, 1-15 / *De Trinitate* I 11(22): uguale13. *Excerpta* 4, 15-31 / *De Trinitate* I 11(22) – 12(23): uguale14. *Excerpta* 4, 32-40 / *De Trinitate* I 13(28): uguale15. *Excerpta* 5, 1-25 / *De Trinitate* I 12(24): uguale16. *Excerpta* 5, 25-40 / *De Trinitate* I 12(25): uguale17. *Excerpta* 5, 41-74 / *De Trinitate* I 12(27): uguale18. *Excerpta* 5, 75-76

|  |
|--|
| <i>Excerpta</i> 5, 75-76   |
| Secundum quod et aliud facillime solvitur quod haeretici obiectare consuerunt dicentes <sup>23</sup> |

<sup>19</sup> Tamže 1, 62-95, CCL 64, 205.<sup>20</sup> Tamže 1, 96 - 3, 10, CCL 64, 205.<sup>21</sup> Tamže 3, 18-20, CCL 64, 207.<sup>22</sup> Tamže 3, 20-44, CCL 64, 207.<sup>23</sup> Tamže 5, 75-76, CCL 64, 213.

19. *Excerpta 5, 76-78 / De Trinitate II 5(7)*

|  |   |
|--|---|
| <i>Excerpta 5, 76-78</i>   | <i>De Trinitate II 5(7)</i>   |
| <b>Maior est qui mittit quam qui mittitur. Proinde maior est Pater Filio, quia Filius a Patre se missum assidue commemorat</b> <sup>24</sup> . | Putaverunt quasi ad demonstrandum Patrem Filio maiorem, quia dixit Filius : Pater clarifica me. |

20. *Excerpta 5, 79-85 / De Trinitate II 5(8): uguale*21. *Excerpta 5, 86*

|  |
|--|
| <i>Excerpta 5, 86</i>  |
| Vnus autem atque Filius Dei et qui erat qui missus est <sup>25</sup> . |

22. *Excerpta 5, 87-90 / De Trinitate IV 20(30)*

|  |   |
|--|---|
| <i>Excerpta 5, 87-90</i>                               | <i>De Trinitate IV 20(30)</i>                 |
| ...est <b>unitus</b> homo Dei Verbo, ... <sup>26</sup> | Verbo itaque Dei... <b>commixtus</b> est homo |

23. *Excerpta 5, 91-93 / De Trinitate IV 21(31)*

|  |   |
|--|---|
| <i>Excerpta 5, 91-93</i>                                       | <i>De Trinitate IV 21(31)</i>               |
| Vnde si <b>quaeratur a me</b> ipsa incarnatio... <sup>27</sup> | Vnde si <b>quaeritur</b> ipsa incarnatio... |

24. *Excerpta 5, 94-99*

|  |
|--|
| <i>Excerpta 5, 94-99</i>   |
| Qua facta ita Dei Verbum dicitur factum, sicut ea crucifixa Dominus maiestatis dicitur crucifixus, sicut etiam ea creata uel creanda ipsa illa coaeterna Patris sapientia creata ex se esse perhibetur. Quae quidem omnia ideo ad Dei Verbum referuntur, ut una Filii Dei persona insinuetur <sup>28</sup> . |

25. *Excerpta 5, 99-100 / De peccatorum meritis et remissione I 31, 60*

|   |   |
|---|---|
| <i>Excerpta 5, 99-100</i>   | <i>De peccatorum meritis et remissione I 31, 60</i> |
| ..., ne quasi duo Christi <b>esse uideantur</b> , ... <sup>29</sup> | ..., ne quasi duo Christi <b>accipiantur</b> ,...   |

<sup>24</sup> Tamže 5, 76-78, CCL 64, 213<sup>25</sup> Tamže 5, 86, CCL 64, 213.<sup>26</sup> Tamže 5, 87-90, CCL 64, 213.<sup>27</sup> Tamže 5, 91-93, CCL 64, 214.<sup>28</sup> Tamže 5, 94-95, CCL 64, 214.<sup>29</sup> Tamže 5, 99-100, CCL 64, 214.

26. *Excerpta* 6, 1-10 / *Epistula* 137, 1(2)

|  |   |
|--|---|
| <i>Excerpta</i> 6, 1-10                          | <i>Epistula</i> 137, 1(2)                         |
| ...decem mensium fastidia mater... <sup>30</sup> | ...decem mensium <b>longa illa</b> fastidia mater |

27. *Excerpta* 6, 11-21 / *Epistula* 137, 2(4): uguale28. *Excerpta* 6, 21-34 / *Epistula* 137, 2(6)

|   |   |
|---|---|
| <i>Excerpta</i> 6, 21-34  | <i>Epistula</i> 137, 2(6)   |
| ...ex virgine et <b>oculis</b> apparvisse mortali-<br>um...<br>...videnti adest <b>praesenti</b> , caeco vero <b>ab-</b><br><b>senti</b> adest... <sup>31</sup> | ...ex virgine et <b>sensibus</b> apparvisse mortali-<br>um...<br>...videnti adest <b>praesens</b> , caeco vero <b>ab-</b><br><b>sens</b> adest... |

29. *Excerpta* 6, 35-48 / *Epistula* 137, 2(8): uguale30. *Excerpta* 6, 49-62 / *Epistula* 137, 3(9): uguale31. *Excerpta* 6, 63-71 / *Epistula* 137, 3(10)

|  |   |
|--|---|
| <i>Excerpta</i> 6, 63-71   | <i>Epistula</i> 137, 3(10)                                |
| Ille igitur sibi <b>in utero virginis</b> sine semi-<br>ne operatus est hominem... <sup>32</sup> | Ille igitur sibi sine semine operatus est ho-<br>minem... |

32. *Excerpta* 6, 72-75 / *Epistula* 137, 3(11)

|   |   |
|---|---|
| <i>Excerpta</i> 6, 72-75  | <i>Epistula</i> 137, 3(11)                      |
| ...cotidie <b>facit</b> ad procreandos homines... <sup>33</sup> | ...cotidie <b>fit</b> ad procreandos homines... |

33. *Excerpta* 6, 75-79 / *Epistula* 137, 3(12)

|   |   |
|---|---|
| <i>Excerpta</i> 6, 75-79  | <i>Epistula</i> 137, 3(12)  |
| Deus hominem suscipere <b>dignatus est</b> ...<br>...habeat corpus et <b>animus</b> <sup>34</sup> . | Deus hominem suscipere <b>dignaretur</b> ...<br>habeat corpus et <b>anima</b> . |

34. *Excerpta* 7, 1-12 / *Epistula* 137, 3(12)

|   |   |
|---|---|
| <i>Excerpta</i> 7, 1-12   | <i>Epistula</i> 137, 3(12)  |
| <b>incommutabilem</b> et inmortalem secun-<br>dum aequalem Patri divinitatem... <sup>35</sup> | <b>incommutabiliter</b> et inmortalem secun-<br>dum aequalem Patri divinitatem... |

<sup>30</sup> Tamže 6, 1-10, CCL 64, 215.<sup>31</sup> Tamže 6, 21-34, CCL 64, 215-216.<sup>32</sup> Tamže 5, 87-90, CCL 64, 213.<sup>33</sup> Tamže 6, 72-75, CCL 64, 217.<sup>34</sup> Tamže 6, 75-79, CCL 64, 217.<sup>35</sup> Tamže 7, 1-12, CCL 64, 218.

35. *Excerpta* 7, 13-38 / *Epistula* 177, 3(8-9): uguale

36. *Excerpta* 7, 39-45

|  |
|--|
| <i>Excerpta</i> 7, 39-45   |
| Atque haec sacrae locutionis regula et ualde subtilis et multum necessaria, uigilanter nobis per sanctas scripturas est intuenda. Qua fit ut in uno eodemque Christo Domino et Salvatore nostro propter insinuandam personae unitatem et quae Dei propria sunt tribuantur homini, et quae hominis propria adscribantur Deo. Quae regula ut et plenius intimetur et lucidius intellegatur, eadem non semel sed saepius atque iterum iterumque repetenda sit <sup>36</sup> . |

37. *Excerpta* 7, 46-57 / *De peccatorum meritis et remissione* I 31, 60: uguale

38. *Excerpta* 7, 58-70 / *Contra Maximinum Arianorum episcopum* II 20, 3: uguale

39. *Excerpta* 7, 71-76 / *De peccatorum meritis et remissione* II 24, 38: uguale

40. *Excerpta* 7, 77-78

|   |
|---|
| <i>Excerpta</i> 7, 77-78  |
| Propter hanc igitur personae unitatem homo de homine factus est, id est et ipse qui erat de Deo genitus, sed homo immaculatus <sup>37</sup> . |

41. *Excerpta* 7, 79-85 / *De peccatorum meritis et remissione* II 24, 38

|  |   |
|--|---|
| <i>Excerpta</i> 7, 79-85   | <i>De peccatorum meritis et remissione</i> II 24, 38      |
| ...non concupiscentia <b>carnis coitu</b> concipientem <sup>38</sup> . | ...non concupiscentia <b>carnalis mortu</b> concipientem. |

42. *Excerpta* 7, 86-100 / *Contra Maximinum Arianorum episcopum* I 7

|   |  |
|---|--|
| <i>Excerpta</i> 7, 86-100   | <i>Contra Maximinum Arianorum episcopum</i> I 7  |
| «Ex utero, <b>inquit, ante luciferum genui te</b> ». Quo dicto, quis aliud significatur nisi quia ita de ipso, hoc est... <sup>39</sup> | Ex utero, <b>aut, de ventre tuo, Deus meus es, illa ineffabilis generatio etiam si ex utero Patris accipitur hoc significatum est, quia de se ipso, hoc est...</b> |

43. *Excerpta* 8, 1-12 / *De consensu evangelistarum* I 7: uguale

44. *Excerpta* 8, 13-28 / *Contra Maximinum Arianorum episcopum* II 19: uguale

<sup>36</sup> Tamże 5, 39-45, CCL 64, 219.

<sup>37</sup> Tamże 7, 77-78, CCL 64, 220.

<sup>38</sup> Tamże 7, 79-85, CCL 64, 220.

<sup>39</sup> Tamże 7, 86-100, CCL 64, 221.

45. *Excerpta* 8, 29-36

|   |
|---|
| <i>Excerpta</i> 8, 29-36  |
| Quod tamen utrumque unus est Christus, non confusione substantiae, sed singularitate personae. Propter quod sacrosanctae unitatis mysterium rectissime atque integerrime confitemur et hominem in Deo Dei Filium et Deum in homine uirginis filium. Est enim plenissima et fidelissima ratio, ut in uno eodemque Christo in quo ad unitatem personae intra uterum uirginalem diuinitas humanitasque compacta est, sicut hominem Deus, ita etiam homo Deum genuisse credatur <sup>40</sup> . |

46. *Excerpta* 8, 37-41 / *Epistula* 187, 13

|  |   |
|--|---|
| <i>Excerpta</i> 8, 37-41   | <i>Epistula</i> 187, 13   |
| ...capitur autem ab aliis minus ab aliis amplius <sup>41</sup> . | ... <b>et propitius</b> capitur autem <b>habitans</b> ab aliis amplius ab aliis minus |

47. *Excerpta* 8, 41-66 / *Epistula* 187, 13(40)

|  |  |
|--|--|
| <i>Excerpta</i> 8, 41-66   | <i>Epistula</i> 187, 13(40)  |
| ...in nostro corpore...est quinqueperititus. Ibi...et gustus et tactus <sup>42</sup> . | ...in nostro corpore...est quinqueperititus. Ibi...et gustus et tactus <b>in ceteris autem solus est tactus.</b> |

48. *Excerpta* 8, 67-76

|  |
|--|
| <i>Excerpta</i> 8, 67-76   |
| Ad conuincendum igitur atque auferendum tumorem mortalium talis medicina caelitus uenit, ad elatum hominem per superbiam Deus humilis descendit per misericordiam, gratiam singularem praecipuamque commendans in illo homine, quem tanta praeparticipibus suis caritate suscepit. Neque enim et ipse ita Verbo Dei coniunctus ut ea coniunctione unus Filius Dei et idem ipse unus filius hominis fieret, praecedentibus suae uoluntatis meritis fecit. Vnum quippe illum esse oportebat. Essent autem et duo et tres et plures, si hoc fieri non posset per singulare Dei donum, sed per commune hominum liberum arbitrium <sup>43</sup> . |

49. *Excerpta* 8, 77-95 / *De praedestinatione sanctorum* 15(30): uguale50. *Excerpta* 8, 96-108 / *De praedestinatione sanctorum* 15(31): uguale51. *Excerpta* 8, 109-128 / *De dono perseverantiae* 24(67): uguale52. *Excerpta* 9, 1-19 / *Enchiridion ad Laurentium de fide et spe et caritate* 10(34-35): uguale

---

<sup>40</sup> Tamže 8, 29-36, CCL 64, 222.

<sup>41</sup> Tamže 8, 37-41, CCL 64, 223.

<sup>42</sup> Tamže 8, 41-66, CCL 64, 223.

<sup>43</sup> Tamže 8, 67-76, CCL 64, 224.

53. *Excerpta* 9, 19-22 / *Enchiridion ad Laurentium de fide et spe et caritate* 1(37): uguale

54. *Excerpta* 9, 23-25

|                          |
|--------------------------|
| <i>Excerpta</i> 9, 23-25 |
|--------------------------|

|   |
|---|
| Nequaquam ergo in baptismo Iordanis, sed iam in utero uirginis „Verbum caro factum est”, a quo „sponsus procedens de thalamo suo exsultavit ut gigas ad currendam viam” <sup>44</sup> . |
|---|

55. *Excerpta* 9, 25-30 / *Enchiridion ad Laurentium de fide et spe et caritate* 14(49) : uguale

56. *Excerpta* 9, 31

|                       |
|-----------------------|
| <i>Excerpta</i> 9, 31 |
|-----------------------|

|   |
|---|
| Hoc loco quaeritur utrum Christus carnem et sanguinem secum habeat in caelo <sup>45</sup> . |
|---|

57. *Excerpta* 9, 32-48 / *Epistula* 205, 1(2-3): uguale

58. *Excerpta* 9, 48-54 / *Epistula* 205, 1(4): uguale

59. *Excerpta* 9, 55-61 / *Epistula* 205, 2(9): uguale

60. *Excerpta* 9, 62-74 / *Epistula* 205, 2(19): uguale

61. *Excerpta* 10, 1-15 / *Epistula* 187, 2(3-4): uguale

62. *Excerpta* 10, 16-33 / *Epistula* 187, 3(19): uguale

63. *Excerpta* 10, 34-65: Epilogo

|                                     |
|-------------------------------------|
| <i>Excerpta</i> 10, 34-65 : Epilogo |
|-------------------------------------|

|  |
|--|
| Haec sunt quae de libris sancti Augustini in unum velut opusculum sparsim collecta digessimus. Quas ego non tam capitula quam gemmas potius et margaritas quasdam appellaverim. Quibus et sacrae scripturae sensus et maiorum doctrina, id est ecclesiae traditio, et Nestorii profanitas cumulate abundeque monstrata est, ut adversus eum, licet unius sacerdotis verbis omnium sanctorum patrum sensu esse videamur <sup>46</sup> . |
|--|

\*\*\*

Vincenzo, raccogliendo passi tratti dalle opere di Agostino, si presenta come un grande ammiratore del *Doctor gratiae*. Questi passi riguardano la fede nella Trinità e nel dogma dell’incarnazione. Del resto il Lerinese stesso lo testimonia negli *Excerpta*:

<sup>44</sup> Tamze 9, 23-25, CCL 64, 227.

<sup>45</sup> Tamze 9, 31, CCL 64, 227.

<sup>46</sup> Tamze 10, 34-65, CCL 64, 231.

„Collegimus itaque...capitula de sanctae recordationis Augustini episcopi libris ad beatae Trinitatis fidem et Incarnationis regulas pertinentia, eaque quantum fieri potuit, in unum veluti corpusculum coaptare curavimus”<sup>47</sup>.

E' vero che Vincenzo sottolinea qualcosa con la sua parola, e aggiunge qualcosa per cambiare l'argomento, spiega chiaramente il motivo e lo scopo degli *Excerpta* con prologo e ricapitolazione. Ma infatti, tranne qualche termine non tecnico, non c'è nessuna differenza fra gli *Excerpta* e le opere di Agostino, anche se Vincenzo aggiunge o omette ogni tanto delle cose secondarie.

Avendo fatto il confronto fra il testo degli *Excerpta* e le opere di Agostino a cui si riferisce Vincenzo, il suo *corpusculum* è fedelissimo alle opere di Agostino. Per questo motivo l'affermazione di Vincenzo che abbiamo riportato sopra è nient'altro che una verità che va d'accordo con la dottrina di Agostino e, ciò che è importante, nello stesso tempo conferma l'ortodossia del *Commonitorium* stesso.

#### ZGODNOŚĆ *EXCERPTA* WINCENTEGO Z LERYNU Z DZIEŁAMI AUGUSTYNA Z HIPPONY

(Streszczenie)

Słynne *Commonitorium* Wincentego z Lerynu w 16. rozdziale obiecuje ropracowanie niektórych kwestii w osobnym dziele. Przez wieki uważano, że obietnica ta albo nie została spełniona albo dzieło zaginęło. *Commonitorium* miało niebywały wpływ na rozumienie teologii katolickiej, a jednocześnie było oskarżane o antyaugustynizm oraz semipelagianizm. Oskarżenia te są widoczne u niektórych uczonych XVII wieku. W 1940 roku odnaleziono jednak dzieło zatytułowane *Excerpta sanctae memoriae Vincentii Lirinensis insulae presbyteri*, które ponad wszelką wątpliwość są autorstwa Wincentego. Wincenty broni tam nauki trynitarniej oraz dogmatu o wcieleniu powołując się na św. Augustyna, którego wprost cytuje. Artykuł dokonuje porównania i zestawienia 63 odpowiednich cytacji z *Excerpta* z odpowiednimi fragmentami dzieł św. Augustyna. W tym kontekście słynnemu *Commonitorium* ani jego autorowi nie można sugerować antyaugustynizmu czy semipelagianizmu.

<sup>47</sup> Vincenzo di Lerins, *Excerpta*, prologo, 9-13.

